



3 MAGGIO 2006

SPERIMENTAZIONE SPORTELLI

Al termine dell'incontro del 3 maggio la Banca ha dovuto ridimensionare ulteriormente il proprio obiettivo in merito alla sperimentazione degli sportelli delle piazze di Bergamo, Brescia, Torino, Roma, Milano e Varese.

Le forti critiche piovute sull'azienda da parte sindacale ha portato ad una ulteriore scrematura delle ambizioni aziendali iniziali. Questa l'ultima decisione che partirà dal 15 maggio e si concluderà il 30 giugno:

1. Per **SEDE BERGAMO e TORINO** orario continuato sino alle 18:30 (comprensivo quindi della pausa pranzo) solo per le giornate di martedì e giovedì.
2. Per **ROMA, MILANO, BRESCIA e VARESE** dal lunedì al venerdì apertura dello sportello anche durante la pausa pranzo.
3. Conferma dei periodi di ferie già assegnati.

NON CONDIVISIONE SINDACALE

La FABI ha espresso all'azienda tutta la propria perplessità circa un progetto poco chiaro nella sua finalità e approssimativo nella sua organizzazione. Infatti l'azienda:

- Non ha saputo fornire risposte esaurienti circa il reale coinvolgimento di organici adeguati.
- Non ha dato alcuna disponibilità per riconoscimenti economici a fronte di documentati disagi (verrà riconosciuto solo quanto previsto dal CCNL per chi termina l'orario di lavoro dopo le 18:15, cioè 3,68 euro al giorno).

IL RISCHIO CHE DIVENTI UN PROGETTO DEFINITIVO

In caso di esito positivo di questa sperimentazione la Banca ha dichiarato che dal mese di ottobre l'iniziativa potrebbe avere carattere ordinario, ed anzi estendersi anche ad altri sportelli.

INVITIAMO I COLLEGHI

Tenuto conto di tale rischio invitiamo tutti i colleghi a non sobbarcarsi compiti non dovuti, a rispettare la propria pausa pranzo e a segnalarci tutte le inosservanze delle regole poste in atto dall'azienda.

**ORGANO DI COORDINAMENTO F.A.B.I.
Banca Popolare di Bergamo SPA**